

Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2018, n. 18-7820

**Riconoscimento del BANT (Biblioteche Associate Novarese e Ticino) quale rete autonoma di cooperazione ai sensi della D.G.R. n. 31-2398 del 9 novembre 2015, art.7 dell'Allegato A e sua inclusione nel sistema di finanziamento regionale.**

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che:

nel 2010 i Comuni di Bellinzago Novarese, Castelletto sopra Ticino, Cameri, Cerano, Galliate e Oleggio hanno approvato un protocollo di intesa denominato B.A.N.T. (Biblioteche Associate Novarese e Ticino) volto al miglioramento e al potenziamento dei servizi offerti dalle biblioteche civiche dei comuni sottoscrittori;

nel 2012 i Comuni di cui sopra, ritenuto insufficiente il protocollo citato, hanno stipulato una convenzione, ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L. 20 agosto 2000 n. 267, la quale è stata approvata dal Comune di Cameri, individuato come comune capofila, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26.04.2012 e successivamente dai consigli comunali di tutti i comuni aderenti;

la convenzione di cui sopra, scaduta il 26.04.2017, durante la riunione del Comitato dei Sindaci svoltasi il 28.04.2017, è stata rinnovata con durata fino al 26.04.2022 ed è stata approvata con la deliberazione del Consiglio Comunale di Cameri n. 11 del 27.07.2017;

nel 2018 anche il Comune di Marano Ticino, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 28.02.2018, ha stabilito di aderire alla citata rete;

lo scopo di questa rete di biblioteche è la condivisione di risorse, idee, progetti e mezzi per l'innalzamento della qualità dei servizi bibliotecari offerti al proprio bacino di utenza; i comuni sedi delle biblioteche, collocati in provincia di Novara e distribuiti lungo la riva Ovest del Ticino, per via della vicinanza geografica, sono facilitati nella reciproca collaborazione in ambito culturale e in relazione all'ottimizzazione delle rispettive risorse economiche;

ogni anno il Comitato dei Sindaci, costituito dal Sindaco o da un Assessore delegato per ogni Comune, si riunisce per concordare le attività e i progetti che le biblioteche devono realizzare durante l'anno e la quota che esse devono versare al Comune capofila per lo svolgimento di detto programma;

la convenzione vigente fra i Comuni stabilisce, tra le altre cose, che le biblioteche debbano rispettare dei parametri di qualità inerenti al proprio funzionamento e ai servizi offerti, quali un idoneo orario di apertura (almeno 6 ore la settimana per le biblioteche che afferiscono a comuni con meno di 3.000 abitanti e almeno 12 ore per quelle che afferiscono a comuni con più di 3.000 abitanti), la presenza di personale qualificato e la spesa annua di almeno 0,50 euro per abitante per l'acquisto di libri, requisiti che tra l'altro coincidono in parte con i requisiti minimi di qualità richiesti dalla Regione Piemonte nell'ambito dei piani di contribuzione ai sensi delle ll.rr. 58/78 e 78/78 (D.G.R. n.23-7009 dell'8 giugno 2018 e D.G.R. n. 31-2398 del 9 novembre 2015);

la rete ad oggi, tra le altre cose, ha raggiunto molti degli obiettivi strategici che si era prefissata quali:

- la creazione di un catalogo unico on line a disposizione dell'utente, contenente circa 280.000 titoli, dove poter effettuare le ricerche in tutte le biblioteche aderenti, nonchè effettuare prenotazioni di materiale in prestito tramite la creazione di una propria area utente;
- l'adozione di una tessera unica gratuita valida in tutte le biblioteche mediante la condivisione dell'anagrafica degli utenti;
- un servizio di circolazione libraria fra tutte le realtà aderenti;
- l'adesione a una piattaforma digitale (Reteindaco) che permette il prestito di contenuti digitali;
- attività culturali e di promozione della lettura coordinate fra le biblioteche;
- formazione coordinata del personale bibliotecario.

Considerato che:

la legge regionale n. 78/1978 "Norme per l'istituzione ed il funzionamento delle biblioteche pubbliche di Enti locali o di interesse locale" all'art. 1 prevede che "*...la Regione ... promuove lo sviluppo ed il coordinamento delle biblioteche degli Enti locali o di interesse locale, secondo i fini indicati dallo Statuto e le linee della programmazione regionale...*" e all'art. 16 prevede altresì che "*...La Regione adotta provvedimenti e assume gli oneri derivanti per l'istituzione, l'ordinamento e il funzionamento delle biblioteche degli Enti locali, o di interesse locale...*"

all'art. 7 dell'All. A alla D.G.R. n. 31-2398 del 9 novembre 2015 "Legge regionale 78/78. Approvazione del documento recante ad oggetto <<Legge regionale 78/78. Nuovi indirizzi e criteri per l'organizzazione, la gestione e il sostegno ai sistemi bibliotecari piemontesi a partire dall'anno 2016>>" si stabilisce che "*...La Regione riconosce le reti di cooperazione avviate autonomamente e, qualora perseguano chiari obiettivi di cooperazione e integrazione dei servizi, ne valuta l'inclusione nel sistema di finanziamento regionale...*".

l'Allegato A "Programma di attività 2018-2020" alla D.G.R. n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 individua tra gli obiettivi strategici della Direzione regionale Promozione della Cultura, Turismo e Sport l'incoraggiamento e il sostegno della progettazione condivisa finalizzata alla realizzazione di reti di cooperazione e in particolare, nella parte relativa alle reti e sistemi bibliotecari, propone il riconoscimento della rete Biblioteche Associate Novarese e Ticino quale rete territoriale sorta in modo spontaneo dalla volontà degli aderenti di cooperare per un miglioramento dei servizi bibliotecari del proprio territorio.

Vista la nota prot. n. 15589 del 12.09.2017 con la quale il Comune di Cameri ha presentato richiesta formale alla Regione Piemonte di riconoscimento della rete Biblioteche Associate Novarese e Ticino al fine di accedere alle risorse regionali annualmente stanziare dalla Giunta a sostegno del funzionamento dei sistemi bibliotecari;

vista la relazione relativa alla storia e alle attività della rete, allegata alla richiesta, da cui emergono, anche tramite statistiche sui dati di prestiti e di accessi al catalogo on-line, l'efficienza e la vivacità di tale rete.

Dato atto che successivamente il Comune di Cameri ha inviato un piano di attività per l'anno 2018 (con nota prot. n. 11545 del 25.06.2018) evidenziando l'intenzione delle biblioteche appartenenti alla rete di incrementare i servizi rivolti all'utenza, la promozione della rete e la formazione del personale e chiedendo pertanto un contributo economico alla Regione Piemonte al fine di realizzare gli obiettivi comuni.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte si ritiene opportuno riconoscere il B.A.N.T. (Biblioteche Associate Novarese e Ticino) - avente come Comune capofila il Comune di Cameri e

costituito dai Comuni di: Bellinzago Novarese, Cameri, Castelletto sopra Ticino, Cerano, Galliate, Marano Ticino e Oleggio - quale rete autonoma finalizzata alla cooperazione e all'integrazione dei servizi bibliotecari e inserire di conseguenza la suddetta rete nel sistema di finanziamento regionale.

Il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR. n. 1-4046 del 17.10.2016;

la Giunta Regionale, unanime

*delibera*

- di riconoscere, ai sensi dell'art. 7 dell'All. A alla D.G.R. n. 31-2398 del 9.11.2015 il B.A.N.T. (Biblioteche Associate Novarese e Ticino) - avente come Comune capofila il Comune di Cameri e costituito dai Comuni di: Bellinzago Novarese, Cameri, Castelletto sopra Ticino, Cerano, Galliate, Marano Ticino e Oleggio - quale rete autonoma finalizzata alla cooperazione e all'integrazione dei servizi bibliotecari e di inserire di conseguenza la suddetta rete nel sistema di finanziamento regionale.

Il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

(omissis)